

Risparmi/investimenti

Carlo DE MASI, Presidente di Adiconsum nazionale:

Basta rinvii! I consumatori hanno diritto di conoscere i costi sostenuti per i servizi di investimento offerti da banche/intermediari finanziari come sancito dalla MIFID 2

Adiconsum scrive al Ministero dell'Economia e delle Finanze

12 febbraio 2019 - La trasparenza, declinata in tutte le sue varie forme, sia che si riferisca ai costi, alle tariffe, ai prezzi, ai contratti, è un diritto del consumatore. Senza trasparenza non ha senso parlare di tutela del consumatore.

*Per quanto riguarda la trasparenza dei costi dei servizi di investimento ci troviamo di fronte ad un paradosso – dichiara **Carlo De Masi, Presidente di Adiconsum nazionale** – Infatti, nonostante la Direttiva europea Mifid 2 ne renda obbligatoria la comunicazione ai consumatori-investitori, nel nostro Paese, essa non è ancora operativa.*

*Dopo un primo rinvio richiesto dalle Associazioni bancarie e dagli intermediari dal 1° gennaio 2017 al 3 gennaio 2018 – prosegue **Danilo Galvagni, Vicepresidente Adiconsum** – apprendiamo che, in un documento datato 30 gennaio 2019, le principali Associazioni degli intermediari italiani hanno previsto il rilascio di tali informazioni “nel corso del 2019”, dilazionando ulteriormente i tempi di godimento di quello che è un diritto dei consumatori, sancito dalla Commissione europea.*

Adiconsum considera il diritto del consumatore alla trasparenza una tutela irrinunciabile e non dilazionabile del consumatore.

*Per questo – conclude **De Masi** – riteniamo che il Governo debba intervenire per evitare ulteriori rinvii nell'applicazione di un diritto fondamentale dei consumatori e per non generare squilibri nel mercato.*
